

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 11 maggio 2021, n. 113

Articolo 64 della Legge n. 238/2016. Rinnovo autorizzazioni degli organismi di controllo per i vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica della Regione Puglia. Triennio 2021-2024.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce quanto segue:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n. 1974 del 07/12/2020 e il conseguenziale D. P.G. R. n. 22 del 22/01/2021, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i Reg. (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/07 del Consiglio;

VISTO il Reg. (CE) n. 607 della Commissione del 14 luglio 2009 e ss.mm.ii., che stabilisce talune regole di applicazione del Regolamento del Consiglio n. 479/2008 riguardo le denominazioni di origine protetta e le indicazioni geografiche, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di taluni prodotti del settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto ministeriale n. 794 del 16 giugno 2012 concernente l'approvazione dello schema di piano dei controlli, in applicazione dell'art. 13, comma 17 del D.Lgs. n. 61/2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini;

VISTA la Legge 238 del 12 dicembre 2016 “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” che prevede che l’attività sia svolta da autorità di controllo pubbliche designate e da organismi privati autorizzati con apposito decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di cui all’articolo 90 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e ed all’articolo 28 del Reg. (UE) 625/2017;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 2 agosto 2018 “Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell’articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino.”;

VISTO l’articolo 64 della Legge n. 238/2016, che stabilisce in particolare quanto segue:

- che per le denominazioni o indicazioni già riconosciute, la scelta dell’organismo di controllo è effettuata tra quelli iscritti nell’elenco di cui al comma 4 del medesimo articolo, dai Consorzi di tutela incaricati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- che in mancanza della scelta dell’organismo di controllo da parte dei Consorzi di tutela incaricati dal Ministero, ovvero per le denominazioni di origine e indicazioni geografiche per le quali non siano ancora stati costituiti e riconosciuti i relativi Consorzi, le Regioni e le Province autonome, nelle cui aree geografiche ricadono le produzioni, sentite le organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola, indicano al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali gli organismi di controllo individuandoli tra quelli iscritti nell’elenco di cui al comma 4 del medesimo articolo;
- che gli organismi di controllo possono svolgere la loro attività per una o più produzioni riconosciute ai sensi della vigente normativa dell’Unione europea ed ogni produzione riconosciuta è soggetta al controllo di un solo organismo di controllo;

VISTO l’articolo 43 ter, comma 2, lettera f) del DL Semplificazioni, convertito in Legge n.120 del 16 luglio 2020, modificando l’art. 64, comma 2, della Legge n. 238/2016, ha reso obbligatorio l’accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 entro il 15 marzo 2021 anche degli Organismi di controllo aventi natura pubblica, che in precedenza non erano assoggettati a tale requisito;

VISTA la nota del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali- Dipartimento dell’Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di Controllo e Certificazione e Tutela del Consumatore- VICO I, prot. n.0078040 del 17/02/2021, concernente l’avvio procedure per il rinnovo delle autorizzazioni degli Organismi di controllo per vini a denominazione di origine e indicazione geografica previste dall’art. 64 della Legge 12 dicembre 2016, n.238 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota AOO_155 prot. n. 3578 del 31/03/2021 con la quale il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, considerata la necessità di concludere le procedure per il rinnovo delle suddette autorizzazioni, ai sensi dell’art. 64 della L. n. 238/2016, ha invitato la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari, Brindisi e Lecce, a confermare la disponibilità allo svolgimento delle succitate attività, per quelle denominazioni per le quali non siano ancora stati costituiti e riconosciuti i relativi Consorzi di tutela;

VISTA la nota AOO_155 prot. n.4229 del 21/04/2021 con la quale la regione Puglia ha chiesto al Ministero una proroga del termine del 20 aprile 2021, indicato nella nota prot. n.0078040 del 17/02/2021, nelle more della verifica e del confronto con la filiera interessata, al fine di ottemperare alle disposizioni impartite;

PRESO ATTO che i Consorzi di Tutela dei vini a denominazione di origine protetta della Regione Puglia, riconosciuti ai sensi dell’art.41 della Legge 12 dicembre 2016, n.238 e ss.mm.ii., hanno comunicato di aver individuato l’organismo di controllo a cui affidare l’incarico di eseguire i controlli per il triennio 2021-2024, come di seguito specificato:

- il Consorzio per la tutela dei vini DOC Castel del Monte, con nota AOO_155 prot. n.2830 del 11/03/2021, ha confermato l’incarico all’organismo di controllo Valoritalia S.r.l. per le seguenti denominazioni: *Castel del Monte Bombino Nero DOCG, Castel del Monte Nero di Troia DOCG, Castel del Monte Rosso Riserva DOCG, Castel del Monte DOC*;

- il Consorzio Primitivo di Manduria DOC e DOCG, con nota AOO_155 prot.3611 del 01/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per le seguenti denominazioni: *Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG, Primitivo di Manduria DOC*;
- il Consorzio dei Vini Gioia del Colle DOC, con nota AOO_155 prot. 3542 del 30/03/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Gioia del Colle DOC*;
- il Consorzio Tutela e Valorizzazione Doc Nardò, ha comunicato a mezzo di PEC di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Nardò DOC*;
- il Consorzio di Tutela DOC Tavoliere, con nota AOO_155 prot. n. 3674 del 02/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Tavoliere delle Puglie DOC*;
- il Consorzio per la tutela dei vini DOP Brindisi e DOP Squinzano, con note AOO_155 prot. n. 3784 e 3785 del 08/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per le seguenti denominazioni: *Brindisi DOC, Squinzano DOC*;
- il Consorzio di tutela e valorizzazione del vino DOP Salice Salentino, con nota AOO_155 prot. n. 3788 del 08/04/2021, ha comunicato di avere individuato Agroqualità S.p.A. quale organismo di controllo per la seguente denominazione: *Salice Salentino DOC*;

PRESO ATTO che:

- la CCIAA di Taranto, competente, tra le altre, per le seguenti denominazioni prive di Consorzio di tutela riconosciuto: *Colline Joniche Tarantine DOC, Lizzano DOC, Martina o Martina Franca DOC, Aleatico di Puglia DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Orta Nova DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC*, in riferimento alla nota del Ministero delle Politiche agricole prot. 078040 del 17/02/2021, con nota prot. 0009727/U del 23/02/2021 ha comunicato ai competenti uffici ministeriali "che è nell'impossibilità di procedere con l'accreditamento alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17065:2012 previsto dall'articolo 43 ter, comma 2, lettera f) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato il comma 2 dell'art. 64 della Legge 12 dicembre 2016 n. 238";
- la CCIAA di Lecce, con nota AOO_155 prot. 4189 del 21/04/2021, ha comunicato di "non poter confermare la propria disponibilità allo svolgimento delle attività di controllo previste dall'art.90 del Reg.(UE) 1306/2013 e dall'art.28 del Reg. (UE) 625/2017, nei confronti dei soggetti che operano all'interno della filiera delle indicazioni geografiche di Alezio, Copertino, Galatina, Leverano, Matino, Nardò, Negroamaro di Terra d'Otranto e Terra Otranto, sino al momento in cui la citata procedura di accreditamento in corso, come previsto dal novellato art. 64, comma 2, legge n.238/2016, non si sia conclusa con il formale rilascio";

PRESO ATTO:

- della proposta della società Agroqualità S.p.a., nota AOO_155 prot. n. 3590 del 31/03/2021, a ricoprire l'incarico di struttura di controllo per il triennio 2021-2024, per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche prive di Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della vigente normativa;
- della proposta della società Valoritalia S.r.l., nota AOO_155 prot. n. 3617 del 01/04/2021, a ricoprire l'incarico di struttura di controllo per il triennio 2021-2024, per le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche prive di Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della vigente normativa;
- della nuova proposta della società Agroqualità S.p.a., acquisita agli atti della Sezione con nota AOO_155 prot. n. 4393 del 26/04/2021;

VERIFICATO che le seguenti denominazioni di origine ed indicazione geografiche insistenti nel territorio della Regione Puglia non hanno un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi della normativa vigente: *Aleatico di Puglia DOC, Alezio DOC, Barletta DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Colline Joniche Tarantine DOC,*

Copertino DOC, Galatina DOC, Gravina DOC, Leverano DOC, Lizzano DOC, Locorotondo DOC, Martina Franca DOC, Matino DOC, Moscato di Trani DOC, Negramaro Terra d'Otranto DOC, Orta Nova DOC, Ostuni DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC, Terra d'Otranto DOC, Daunia IGT, Murgia IGT, Puglia IGT, Salento IGT, Tarantino IGT, Valle d'Itria IGT;

CONSIDERATO che:

- per le suddette denominazioni di origine ed indicazioni geografiche le autorizzazioni agli Organismi di controllo a svolgere le attività di controllo previste, scadono il 31 luglio 2021 e, di conseguenza, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali deve provvedere alla designazione delle strutture da incaricare ai controlli per il successivo triennio, che inizia il 1° agosto 2021;
- ai sensi dell'art. 64, comma 13 della legge n. 238/2016, spetta alla Regione nella cui area geografica ricadono le denominazioni di origine e le indicazioni geografiche prive di un Consorzio di Tutela riconosciuto, indicare al Ministero gli organismi di controllo individuati tra quelli iscritti nell' "Elenco degli organismi di controllo per le denominazioni di origine protetta (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP) del settore vitivinicolo" di cui al comma 4 del medesimo articolo, sentite le organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola regionale;
- la Regione Puglia si avvale del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, istituito con D.G.R. n. 1938 del 28/12/2005 e rinnovato con successive D.G.R., quale organo tecnico consultivo regionale con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;
- la nuova proposta presentata da Agroqualità S.p.a. risulta economicamente più vantaggiosa rispetto a quella presentata da Valoritalia S.r.l., con riferimento al costo unitario per prelievo campione per i vini a I.G.T.;
- con il Comitato consultivo vitivinicolo regionale del 26/04/2021, si è proceduto alla consultazione delle organizzazioni maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola regionale, al fine di condividere la scelta degli organismi di controllo per il triennio 2021-2024;
- il verbale relativo agli esiti del Comitato consultivo vitivinicolo regionale del 26/04/2021, è stato condiviso con le organizzazioni maggiormente rappresentative della filiera vitivinicola regionale, che hanno espresso parere favorevole alla proposta della società Agroqualità S.p.a, individuandola quale struttura a cui affidare l'incarico per lo svolgimento delle verifiche di conformità ai disciplinari di produzione per i vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica prive di Consorzio di tutela riconosciuto, per il triennio 2021-2024;

RITENUTO pertanto opportuno, tenuto conto delle indicazioni pervenute da parte delle organizzazioni rappresentative della filiera vitivinicola regionale e delle proposte manifestate dagli organismi di controllo Agroqualità S.p.a e Valoritalia S.r.l., procedere all'individuazione del soggetto cui assegnare l'incarico per le singole denominazioni prodotte sul proprio territorio, prive di Consorzio di tutela riconosciuto, per il triennio 2021-2024;

PROPONE al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, per quanto sopra riportato:

- ✓ di prendere atto delle comunicazioni dei Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente, con le quali sono stati individuati, per il triennio 2021-2024, i seguenti organismi di controllo:
 - Agroqualità S.p.a per le seguenti denominazioni di origine: *Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG, Primitivo di Manduria DOC, Gioia del Colle DOC, Nardò DOC, Tavoliere delle Puglie DOC, Brindisi DOC, Squinzano DOC, Salice Salentino DOC;*
 - Valoritalia S.r.l. per le seguenti denominazioni di origine: *Castel del Monte Bombino Nero DOCG, Castel del Monte Nero di Troia DOCG, Castel del Monte Rosso Riserva DOCG, Castel del Monte DOC;*
- ✓ di esprimere parere favorevole all'individuazione di Agroqualità S.p.a quale organismo di controllo,

a cui affidare l'incarico per lo svolgimento delle verifiche di conformità ai disciplinari di produzione, per il triennio 2021-2024, per i seguenti vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, privi di Consorzio di tutela riconosciuto: *Aleatico di Puglia DOC, Alezio DOC, Barletta DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Colline Joniche Tarantine DOC, Copertino DOC, Galatina DOC, Gravina DOC, Leverano DOC, Lizzano DOC, Locorotondo DOC, Martina Franca DOC, Matino DOC, Moscato di Trani DOC, Negramaro Terra d'Otranto DOC, Orta Nova DOC, Ostuni DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC, Terra d'Otranto DOC, Daunia IGT, Murgia IGT, Puglia IGT, Salento IGT, Tarantino IGT, Valle d'Itria IGT;*

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debitori e i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della P.O.
Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
(Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Dirigente del
Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTO il Decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 815/07;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
- ✓ di prendere atto delle comunicazioni dei Consorzi di Tutela riconosciuti ai sensi della normativa vigente, con le quali sono stati individuati, per il triennio 2021-2024, i seguenti organismi di controllo:
 - Agroqualità S.p.a per le seguenti denominazioni di origine: *Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG, Primitivo di Manduria DOC, Gioia del Colle DOC, Nardò DOC, Tavoliere delle Puglie DOC, Brindisi DOC, Squinzano DOC, Salice Salentino DOC;*
 - Valoritalia S.r.l. per le seguenti denominazioni di origine: *Castel del Monte Bombino Nero DOCG, Castel del Monte Nero di Troia DOCG, Castel del Monte Rosso Riserva DOCG, Castel del Monte DOC;*
- ✓ di esprimere parere favorevole all'individuazione di Agroqualità S.p.a quale organismo di controllo, a cui affidare l'incarico per lo svolgimento delle verifiche di conformità ai disciplinari di produzione, per il triennio 2021-2024, per i seguenti vini a denominazione di origine e ad indicazione geografica, prive di Consorzio di tutela riconosciuto: *Aleatico di Puglia DOC, Alezio DOC, Barletta DOC, Cacc'e mmitte di Lucera DOC, Colline Joniche Tarantine DOC, Copertino DOC, Galatina DOC, Gravina DOC, Leverano DOC, Lizzano DOC, Locorotondo DOC, Martina Franca DOC, Matino DOC, Moscato di Trani DOC, Negramaro Terra d'Otranto DOC, Orta Nova DOC, Ostuni DOC, Rosso di Cerignola DOC, San Severo DOC, Terra d'Otranto DOC, Daunia IGT, Murgia IGT, Puglia IGT, Salento IGT, Tarantino IGT, Valle d'Itria IGT;*
- ✓ di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente atto al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- ✓ di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali- Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agro-alimentari - Direzione Generale per il riconoscimento degli Organismi di Controllo e Certificazione e Tutela del Consumatore- VICO I, all'organismo di controllo individuato

Il presente atto, composto di n. 7 (sette) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dr. Luigi Trotta